D.R.S. N. 664 /Serv.2 Del 26/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;
VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 68;
VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 11;
VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";
VISTA la circolare n. 13 del 28 Settembre 2020 "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili;
VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021";
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1: "*Legge di stabilità regionale 2026-2028";*
VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026 n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione per il triennio 2026-2028;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario;
VISTO il D.D.G. n.243 del 23/06/2023 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 " Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" al Dott. Vito Vanella;
VISTE le precedenti proroghe con D.D.G. n° 744 del 22/12/2025, D.D.G. n° 130 del 25/03/2026, e in ultimo con il D.D.G. n. 363 del 24/06/2026 con il quale viene ulteriormente prorogata la scadenza dell'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti

locali" al Dott. Vito Vanella fino al 31/12/2026*;*

VISTA la deliberazione n° 187 del 27 aprile 2026 con cui la Giunta regionale di Governo autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare le variazioni di bilancio mediante utilizzo dell'importo di euro 176.032.215,31 del capitolo 215754 ;

VISTO il D.D. n° 1559/2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con il quale il Ragioniere Generale provvede ad iscrivere, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2026, la somma di euro 25.000,00 al capitolo 191712;

VISTO il comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 con il quale il legislatore regionale, per i lavoratori titolari di contratti di lavoro a tempo determinato inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014 ha disposto l'opzione, in alternativa alla stabilizzazione, della fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità onnicomprensiva di importo pari a 5 anni della retribuzione già in godimento, da corrispondere in rate annuali. Tali misure sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci;

VISTO quanto disposto dal comma 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016: "*I beneficiari delle misure di cui al comma 19 sono autorizzati a negoziare il relativo credito, con l'applicazione di un tasso pari al TEGM trimestrale rilevato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche ed integrazioni per le operazioni di anticipazione e sconto, decurtato almeno del 30 per cento presso una banca di propria fiducia inserita in una long list pubblicata entro il 30 giugno 2017 sul sito internet della Regione a seguito di interpello (avviso/richiesta di manifestazione di interesse) da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito da esperirsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La Regione interviene nelle predette operazioni creditizie quale debitore ceduto e degli interessi in otto rate semestrali. Con decreto del Presidente della Regione, da emanarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa delibera della Giunta regionale, sono definite le modalità attuative".*

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale n. 233 del 21 febbraio 2017 del Dipartimento delle Finanze e del Credito, con il quale si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse finalizzato alla formazione della long list delle Banche eventualmente interessate allo svolgimento delle operazioni creditizie di cui all'articolo 3, commi 19 e 20 della legge regionale n. 27/2016;

VISTO il provvedimento n. 582 del 24 maggio 2017 del Dirigente Generale del Dipartimento della Finanze e del Credito, con il quale è stata approvata la long list delle banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del D.L.gs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) interessate allo svolgimento delle operazioni creditizie di cui all'articolo 3 in precedenza citato;

VISTA la circolare n. 12 del 29 giugno 2018: Art. 3, comma 19, legge regionale 31 dicembre 2016. n. 27 – Modalità per la richiesta di fuoriuscita dal bacino di appartenenza dei soggetti titolari di contratto di lavoro subordinato-Presentazione delle istanze;

VISTA la nota prot. n. 1543 del 24 gennaio 2019 del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali, con la quale è stata avanzata all'Ufficio legislativo e Legale della Presidenza della Regione richiesta di parere volta a chiarire l'esatta interpretazione della locuzione: "retribuzione già in godimento", riportata nel comma 19 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Autonomie locali n. 122 del 6 maggio 2020, integrato dal D.D.G. n. 203 del 3 luglio 2020, con il quale è stato approvato l'elenco comprendente n. 115 nominativi di cui sono stati accertati i requisiti per beneficiare delle provvidenze previste ai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, per un

importo annuo complessivo di **€ 1.597.287,24** (esclusi interessi da quantificare);

VISTO il D.D.G. n.702 del 19/12/2022, con il quale è stata riconosciuta l'indennità di fuoriuscita alla Sig.ra Giacalone Rosalinda, nata ad Alcamo il 23/01/1966 per un importo complessivo pari ad euro **76.933,80** (esclusi interessi da quantificare);

VISTA la Convenzione, stipulata in data 26 giugno 2020 tra l'Amministrazione regionale e la Banca Popolare Sant'Angelo, unitamente ai relativi allegati, parte integrante della medesima Convenzione, e ai successivi addendum contrattuali conseguenti al D.D.G.n° 123 del 11/05/2021 e D.D.G. n° 702 del 19/12/2022, finalizzata all'attuazione di quanto disposto dai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016;

VISTO l'addendum contrattuale di cui al D.D.G. n° 702/2022 e conseguente finanziamento ancora in essere avente scadenza semestrale, come da piano di ammortamento, al 15 giugno e al 15 dicembre;

VISTA la rata avente scadenza al 15 Dicembre 2026 relativa all'addendum contrattuale di cui al D.D.G. n° 702/2022 ;

VISTA la nota di questo Servizio 2, prot. 9457 del 04/06/2025, con la quale si chiedeva alla Banca Agricola Popolare di Sicilia, subentrato alla Banca Popolare Sant'Angelo a seguito di fusione per incorporazione, la trasmissione degli elementi utili e necessari ad evidenza del subentro nei contratti in essere;

VISTA la comunicazione trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot.10357 del 17/06/2025 con la quale la Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a. comunica la fusione per incorporazione della Banca Popolare Sant'Anegelo e contestualmente comunica le nuove coordinate su cui accreditare le somme : IT58N0503617091BO0990000785 **;**

PRESO ATTO della titolarità del nuovo soggetto subentrato alla Banca S. Angelo;

VISTA la rata semestrale avente scadenza al 15/12/2026 di importo pari ad **€ 9.841,35.**

RITENUTO di dovere provvedere all'impegno e liquidazione dell'importo pari ad **€uro 9.841,35** a valere sulla attuale disponibilità del capitolo di spesa 191712 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2026 – Rubrica Dipartimento delle Autonomie locali, per consentire l'erogazione in favore del nuovo soggetto titolare del credito denominato **Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a.**

RITENUTO pertanto di potere impegnare e liquidare la somma di **€uro 9.841,35** in favore della Banca **Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a.** , **IBAN:** ***IT58N0503617091BO0990000785*** per l'esercizio finanziario 2026, sul capitolo 191712, per le finalità di cui ai commi 19 e 20 dell' articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n.27 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n° 13 del 28 settembre 2020 *" Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili"* e in particolare con la categoria *"contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge";*

per quanto in premessa specificato

D E C R E T A

Art. 1- Per le finalità di cui ai commi 19 e 20 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 è disposto l'impegno e contestuale liquidazione della somma complessiva di **€uro 9.841,35** per la corresponsione della rata semestrale all'Istituto di Credito **Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a.** - avente scadenza al 15/12/2026 , sulla attuale disponibilità del capitolo di spesa 191712 del Bilancio della Regione siciliana.

Art. 2 – E' autorizzata la liquidazione e la correlativa emissione dei titoli di spesa in favore della **Banca Agricola Popolare di Sicilia S.c.p.a.**, **IBAN:** ***IT58N0503617091BO0990000785*** per l'importo complessivo di **€uro 9.841,35 -** Esercizio finanziario 2026.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, pari a **€uro 9.841,35** relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con il seguente codice di V° livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.04.01.001.

Art. 4 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Art. 5- Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Palermo 26/11/2026

Il Dirigente del Servizio
Vito Vanella

VITO VANELLA
REGIONE
SICILIANA
26.11.2026
11:09:12
GMT+01:00